

## Andrea Casa: «Il virus si diffonde tramite gli impianti d'aria centralizzati»

Considerato il massimo esperto italiano in materia di igiene aeraulica, Andrea Casa è presidente emerito dell'Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici



29 Marzo 2020 - 14:52  
di Annalisa Vella



Andrea Casa, pavese classe 1971, è considerato il massimo esperto italiano in materia di igiene aeraulica. Amministratore delegato di Alisea e presidente emerito di A.I.I.S.A. - l'Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici, spiega: «Il nuovo coronavirus Covid-19, come specificato dal Journal of Hospital Infection, può depositarsi e sopravvivere sulle superfici degli oggetti a temperatura ambiente fino a 9 giorni. Ciò che non viene preso in considerazione è che sono incluse anche le pareti delle condotte d'aria degli impianti di climatizzazione, che favoriscono l'esposizione al virus delle persone all'interno di edifici confinati, con finestre sigillate o comunque in assenza di ricircolo d'aria naturale». Ne è una dimostrazione il caso della nave da crociera giapponese Diamond Princess dove, nonostante gli ospiti a bordo siano stati isolati nelle cabine, il numero dei passeggeri contagiati è aumentato in modo esponenziale tramite il sistema di aria condizionata. «La buona notizia è che il coronavirus non è molto resistente e bastano disinfettanti testati per renderlo completamente inattivo. È dunque importante rilevare come all'isolamento sarebbe opportuno associare una precisa programmazione di interventi di disinfezione in grado di assicurare una rapidità di azione, che abbatta in modo totale i microrganismi patogeni all'interno degli impianti installati in ambienti chiusi e ad alta affluenza» e conclude «La corretta manutenzione degli impianti di trattamento aria, infatti, è di fondamentale importanza per favorire la massima protezione della salute dei lavoratori in relazione al coronavirus».

**TAGS**

COVID-19, TRASMISSIONE, IMPIANTI CLIMATIZZAZIONE, ANDREA CASA, IGIENE AERAULICA